

# LA RINASCITA DELLE POPOLARISSIME

## THE RENOVATION OF LE POPOLARISSIME

MATE Engineering, Studio Silva

Lo scorso aprile sono stati inaugurati a Bologna i nuovi spazi frutto di un progetto di risanamento delle aree esterne pertinenti ai fabbricati di edilizia residenziale pubblica, conosciuti come *Le Popolarissime*, che ha previsto la realizzazione del nuovo *Parco della Resilienza* con moderni principi di eco-sostenibilità - percorsi rigenerati, riqualificazione del verde, installazione di nuovi arredi e creazione di un playground polifunzionale - e di un nuovo Padiglione adibito ad auditorium e sala polivalente per i residenti dell'area e del vicino quartiere. La riqualificazione, promossa dal Comune di Bologna in collaborazione con Acer e la Fondazione Innovazione Urbana, è stata sviluppata attraverso un processo partecipativo, che ha permesso di identificare collettivamente le necessità della comunità locale e di trasformare una parte degli spazi pertinenziali in aree di uso pubblico. L'intervento ha interessato il *comparto storico* delle *Popolarissime*, progettato negli anni '30 dagli architetti Franco Albini, Renato Camus e Giancarlo Palanti, esponenti di punta del razionalismo milanese, adattato alla realtà locale. Una serie di edifici residenziali in linea - con sette piani fuori terra per oltre 500 alloggi complessivi destinati alle classi sociali meno agiate - separati da ampi spazi verdi pertinenziali aperti sulle vie perimetrali vennero realizzati in modo tale da disegnare un quadrilatero tra le vie Malvasia, dello Scalo, Pier de' Crescenzi e Casarini. La struttura degli insediamenti, a rioni chiusi e autosufficienti seppur liberamente attraversabili, permise la messa in comune di servizi come l'asilo, la lavanderia, la palestra e un gruppo rionale, mentre i giardini rimasero sempre accessibili a tutti. Ciononostante, il complesso, risultato scarsamente fruibile, subì col passare degli anni fenomeni di abbandono e degrado che spinsero, a partire dal 2018, il comune di Bologna ad avviare una serie di iniziative finalizzate alla sua rigenerazione, di cui quest'anno è stato completata un'importante prima tappa.

Last April saw the inauguration in Bologna of the new spaces resulting from the renovation of the outdoor areas pertaining to the public housing buildings known as *Le Popolarissime*, which included the creation of the new *Resilience Park* with modern principles of eco-sustainability - regenerated paths, redevelopment of the greenery, installation of new furniture and creation of a multi-purpose playground - and a new Pavilion used as an auditorium and multipurpose hall for residents of the area and the nearby neighborhood. The renovation, promoted by the Municipality of Bologna in collaboration with Acer and the Foundation for Urban Innovation, was developed through a participatory process, which enabled the needs of the local community to be collectively identified and part of the spaces to be transformed into areas of public use. The works involved the *historic complex of Le Popolarissime*, designed in the 1930s by architects Franco Albini, Renato Camus and Giancarlo Palanti, leading exponents of Milanese rationalism, adapted to the local reality. A series of in-line residential buildings - with seven stories above ground and a total of more than 500 dwellings for the lower-income classes - separated by large appurtenant green spaces open to the perimeter streets was built in such a way as to draw a quadrilateral between Malvasia, dello Scalo, Pier de' Crescenzi and Casarini streets. The structure of the settlements, with closed and self-sufficient though freely traversable wards, allowed for the creation of common services such as a kindergarten, laundry, gymnasium and a ward group, while the gardens remained accessible to all at all times. Nevertheless, the complex, which turned out to be scarcely usable, suffered over the years from abandonment and degradation that prompted in 2018 the Municipality of Bologna to launch a series of initiatives aimed at its regeneration, an important first stage of which was completed this year.

Walter Simone

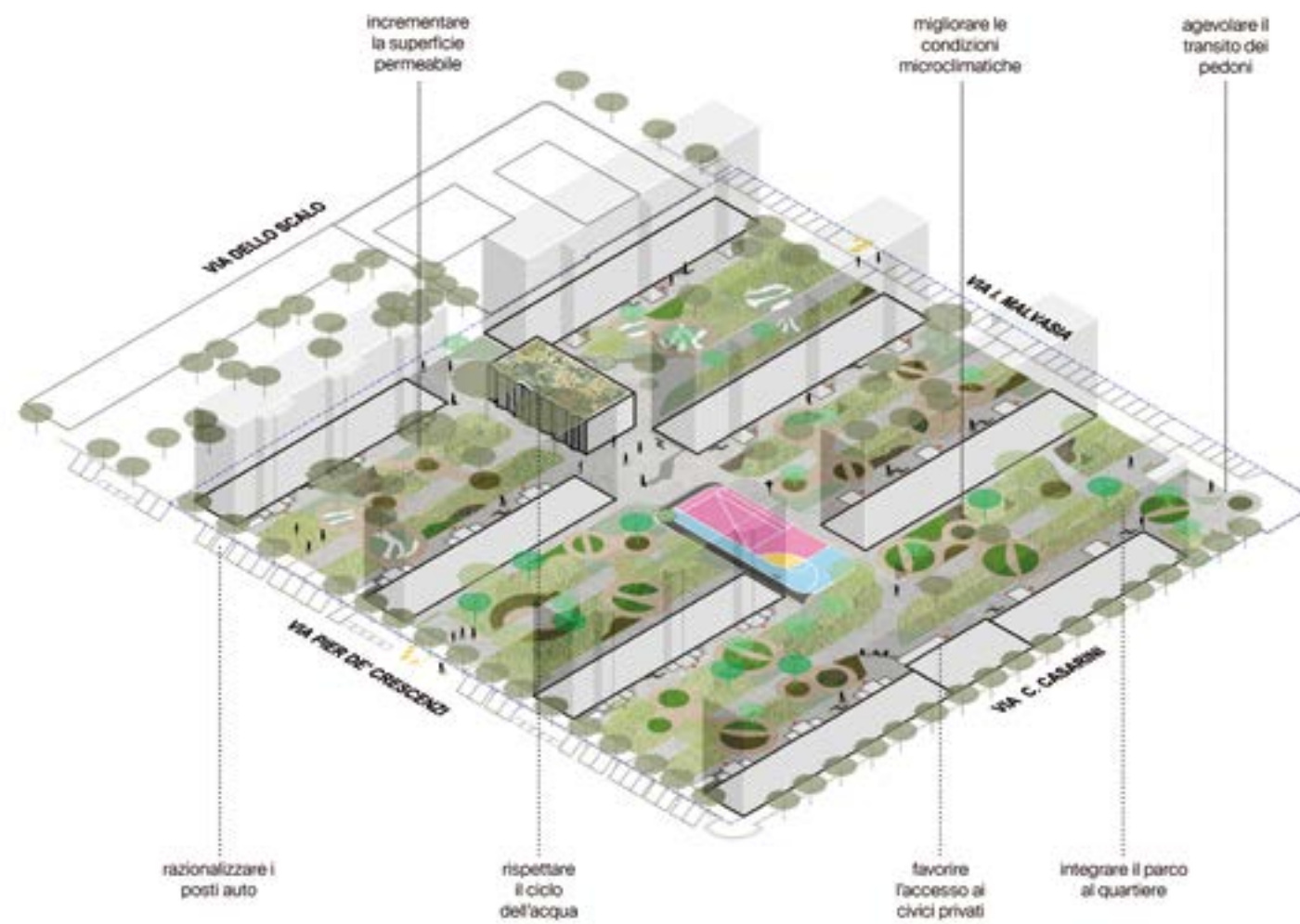


I recenti interventi nell'ambito del comparto delle *Popolarissime* di Bologna, progettati da *MATE Engineering* con *Studio Silva* su studio di fattibilità dello studio *SUMs Architects*, hanno permesso di restituire agli usi pubblici e sociali un nuovo padiglione attrezzato di 248 mq e un parco di quasi 2 ettari all'interno del complesso di case popolari, riprendendo di fatto l'idea originaria sulla quale il quartiere era nato negli anni '30, ovvero quella di portare in città degli spazi verdi accessibili a tutti. La complessa progettazione del nuovo *Parco della Resilienza* ha affrontato i problemi di accessibilità agli edifici circostanti, garantendo un elevato livello d'inclusione, grazie alla creazione di aree di sosta, spazi dedicati allo svago e un playground polifunzionale. Il parco offre ai visitatori anche la possibilità di svolgere percorsi didattici sul tema del ciclo dell'acqua, del riciclo, del riuso, del consumo consapevole, della riduzione dei consumi energetici e dell'importanza degli spazi

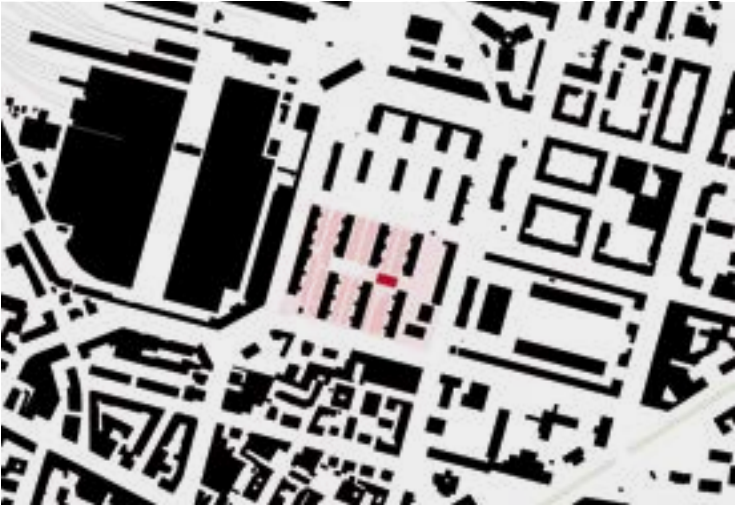
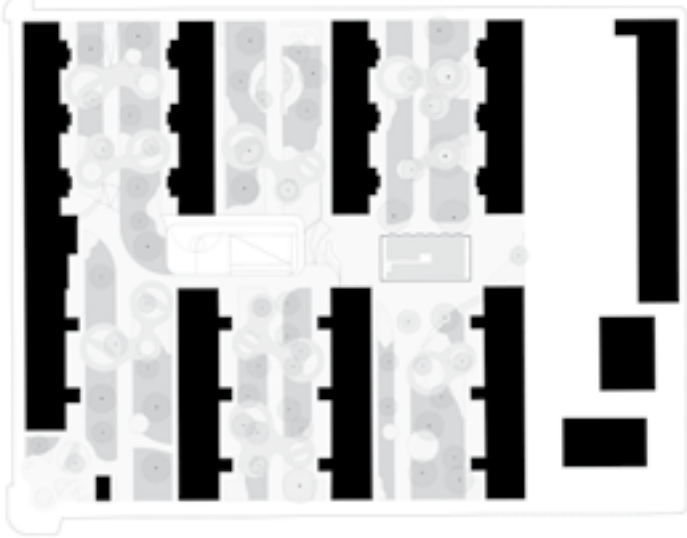
verdi per una città sempre più resiliente ai cambiamenti climatici. La sostenibilità ambientale, elemento centrale del progetto, ha determinato anche una gestione delle acque meteoriche, assicurata tramite l'installazione di *rain garden* e un sistema di reti che consente il riutilizzo dell'acqua piovana per l'irrigazione, aggiungendo un ulteriore valore educativo all'intervento. Al centro del parco, il nuovo padiglione, dotato di pareti mobili, offre uno spazio flessibile e multifunzionale per accogliere attività di carattere multiculturale e multidisciplinare in ambito sociale, educativo e di promozione del benessere, promosse dagli abitanti stessi, rispondendo alle esigenze in continua evoluzione della comunità. Il padiglione ospita anche un servizio di portierato di comunità, lavoro di rete e animazione sociale, che garantirà un presidio fisico e un punto di ascolto, di orientamento, di partecipazione e di ritrovo della comunità.



La complessa progettazione del nuovo Parco della Resilienza ha affrontato i problemi di accessibilità agli edifici circostanti, garantendo un elevato livello d'inclusione.



The recent interventions within the complex of *Le Popolarissime* of Bologna, designed by *MATE Engineering* with *Studio Silva* on a feasibility study by *SUMs Architects*, have made it possible to restore to public and social uses a new 248 sqm equipped pavilion and a park of nearly 2 hectares within the social housing complex, effectively reviving the original idea on which the neighborhood was born in the 1930s, namely to create in the city green spaces accessible to all. The design of the new *Resilience Park* addressed issues of accessibility to the surrounding buildings, ensuring a high level of inclusion by creating rest areas, recreation spaces, and a multipurpose playground. The park also offers visitors the opportunity to take educational tours on the theme of water cycle, recycling, reuse, conscious consumption, less energy consumption and the importance of green spaces for a city increasingly resilient to climate change. Environmental sustainability, a pivotal element of the design, has also resulted in storm water management, ensured through the installation of rain gardens and a network that allows the reuse of rainwater for irrigation, thus adding further educational value to the project. At the center of the park, the new pavilion, equipped with movable walls, offers a flexible and multifunctional space to accommodate multicultural and multidisciplinary activities in the social, educational and wellness fields, promoted by the residents themselves, responding to the evolving needs of the community. The pavilion houses also a community concierge, networking and social animation service, providing a physical presidium and a point of counselling, orientation, participation and community gathering.



The design of the new Resilience Park addressed issues of accessibility to the surrounding buildings, ensuring a high level of inclusion.





**Credits:**  
Photos: © Federico Covre  
[www.federicocovre.com](http://www.federicocovre.com)  
Concept: SUMs architects  
Design: MATE Engineering, Studio Silva  
Design Team: Tommaso Cesaro, Laura Mazzei,  
Martina Buccitti, Livia Travaglini, Sara Greco,  
Mauro Perini, Lino Pollastri, Silvio Stivaletta,  
Alessandro Sanna, Alberto Caprara, Andrea Elmi,  
Emilio Bona Veggi, Paolo Cupido, Martina Iezzi,  
Francesco Moretti, Marco Sassatelli, Alessandro Pavan